

## STATUTO DEL CENTRO RICREATIVO DISABILI

**Art. 1 – Costituzione e denominazione:** è costituito il Centro Ricreativo Disabili – denominato CRD –, centro a carattere volontario, democratico, senza scopo di lucro, la cui attività è espressione di partecipazione, pluralismo e solidarietà a favore dei disabili. **Art. 2 – Scopi e finalità:** Il CRD perseguirà fini sociali, culturali, educativi e ricreativi: le sue attività tenderanno al miglioramento delle condizioni dei propri iscritti, disabili e non, alla loro socializzazione e alla miglior integrazione con la collettività. **Art. 3 – Aderenti all’Associazione e criteri di ammissione/esclusione:** Il numero di iscritti al CRD è illimitato. Possono iscriversi – senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione – residenti e non residenti nel Comune di Carugate, che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano spirito e ideali. Chi intenda iscriversi dovrà compilare un modulo presso la sede e, nella domanda, dovrà dichiarare di accettare senza riserve il presente Statuto e gli eventuali altri Regolamenti. Il Consiglio Direttivo si riserva di stabilire una quota associativa annuale simbolica per l’adesione al CRD. **Art. 4 – Diritti e doveri dei Soci:** Gli iscritti hanno diritto a: frequentare il CRD negli orari di apertura; partecipare alle attività promosse dal CRD; usufruire dei servizi del CRD; conoscere i programmi con cui il CRD intende attuare gli scopi sociali; partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento dei contributi annuali); votare, direttamente o per delega; dare le dimissioni in ogni momento. Gli iscritti sono

tenuti a: frequentare il CRD solo in orario di apertura; rispettarne locali, arredi e materiali contenuti; osservare lo Statuto, eventuali Regolamenti e deliberazioni degli Organi sociali; rispettare ideali e principi morali del CRD; pagare i contributi annuali. L'iscrizione decade per rinuncia dell'iscritto, per mancato rinnovo dell'iscrizione, per comportamento contrastante con gli scopi del CRD, per persistente violazione degli obblighi imposti dallo Statuto e da altri eventuali Regolamenti, per esclusione o per morte. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo del CRD dopo le seguenti sanzioni preliminari: richiamo e diffida. È motivo di esclusione l'inottemperanza delle disposizioni dello Statuto e di altri eventuali Regolamenti. **Art. 5 – Patrimonio:** Il fondo comune è costituito da contributi di Enti pubblici e privati, eventuali oblazioni, sottoscrizioni o donazioni al CRD; costituiscono fondo comune anche tutti i beni acquistati con i proventi di cui al presente articolo. **Art. 6 – Rendiconto economico-finanziario:** L'anno finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo approva i bilanci (consuntivo e preventivo), i quali devono essere sottoposti all'Assemblea ordinaria dei Soci, che ne prende visione ogni anno entro il mese di Marzo. Essi devono essere depositati presso la sede del CRD entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni iscritto. **Art. 7 – Divieto di distribuzioni di utili:** È vietato distribuire – anche in modo indiretto – utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del CRD, salvo imposizioni di Legge. **Art. 8 – Organi sociali:** Sono organi del CRD: il Presidente; il Consiglio Direttivo; l'Assemblea dei Soci. **Art. 9 – As-**

**semblea dei Soci:** L'Assemblea dei Soci è momento fondamentale di confronto per una corretta gestione del CRD ed è composta da tutti gli iscritti, ognuno con diritto a un voto. L'Assemblea ordinaria: approva annualmente i bilanci (consuntivo e preventivo) e il programma delle attività e procede alla nomina del Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo e/o quando lo richieda 1/3 degli iscritti; quella straordinaria quando necessario o richiesto dal Consiglio Direttivo oppure dalla maggioranza dei Soci. La convocazione dell'Assemblea dei Soci si effettua con avviso, da affiggere nella sede del CRD almeno 8 giorni prima dell'adunanza, che deve contenere Ordine del Giorno, luogo dove si tiene l'Assemblea, data e orario della prima e della seconda convocazione. In prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita quando vi siano la metà più uno degli iscritti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli iscritti presenti. Nelle Assemblee, hanno diritto al voto i soli Soci maggiorenni. Sono ammesse deleghe in numero di 2 max. per ogni iscritto. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli argomenti posti all'O.d.G. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da suo delegato o da persona designata dall'Assemblea. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni Assemblea si redigerà verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia del verbale deve essere messa a disposizione degli iscritti con le formalità che il Consiglio Direttivo riterrà più idonee per la massima diffusione. Possono ricoprire cariche

sociali i Soci maggiorenni, in regola con i pagamenti delle quote di iscrizione, che non abbiano riportato condanne. Tutte le cariche sono gratuite. Ai Soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate e in precedenza deliberate dal Consiglio Direttivo. **Art. 10 – Consiglio Direttivo:** Il Consiglio Direttivo, formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, è l'organo esecutivo dell'Associazione. I suoi componenti svolgono la loro attività gratuitamente, restano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo: elegge, al suo interno, Presidente, Segretario e Tesoriere (questi ultimi in funzione di Vicepresidente); è convocato dal Presidente ogni volta vi sia materia su cui deliberare; è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti e, in caso di parità, il voto del Presidente è determinante. Per la loro validità, le delibere devono risultare da un verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario, che deve essere approvato nella seduta successiva e messo a disposizione di tutti i Soci con le formalità dal Consiglio Direttivo ritenute più idonee per la massima diffusione. Al Consiglio Direttivo compete: deliberare sulle domande di ammissione a Soci; comunicare recesso e proporre esclusione di iscritti; predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea dei Soci; attuare indirizzi e formalizzare proposte per la gestione del CRD; fissare le date delle Assemblee ordinarie – da indire almeno una volta l'anno – e convocare l'Assemblea straordinaria, qualora necessario o richiesto dalla maggioranza dei

Soci; redigere eventuali Regolamenti relativi all'attività del CRD da sottoporre all'Assemblea dei Soci; redigere il programma annuale di attività da realizzare; approvare i bilanci (consuntivo e preventivo), che devono contenere – suddivise in singole voci – spese ed entrate annuali; stabilire gli importi dell'eventuale quota annuale di iscrizione. In caso di mancanza di uno o di più componenti, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli tramite cooptazione e, se viene meno la maggioranza dei membri, quelli in carica devono convocare l'Assemblea dei Soci per provvedere alla sostituzione dei mancanti. **Art. 11 – Presidente:** Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 5 anni e ha la rappresentanza legale del CRD. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive gli atti amministrativi del CRD e conferisce agli iscritti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente (v. art. 10). **Art. 12 – Segretario:** Il Segretario fa parte del Consiglio Direttivo, alle cui delibere dà esecuzione; redige i verbali delle riunioni; attende alla corrispondenza e ai rapporti con l'esterno; cura l'amministrazione del CRD e, insieme con il Presidente, elabora il programma annuale di attività da sottoporre al Consiglio Direttivo. **Art. 13 – Tesoriere:** Il Tesoriere fa parte del Consiglio Direttivo; cura, con il Segretario, l'amministrazione del CRD; si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti – da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo – ed elabora i bilanci. **Art. 14 – Modifiche allo Statuto; Scioglimento dell'Associazione:** Le proposte di mo-

difica al presente Statuto possono essere avanzate dalla maggioranza dell'Assemblea dei Soci o da uno degli Organi del CRD e le relative delibere devono essere approvate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto a Enti con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità individuati dall'Assemblea dei Soci. **Art. 15 – Norme di rinvio:** Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi vigenti in materia di Associazioni.

Carugate, 19 Febbraio 2008

**Il Presidente** *Petrozza Giuseppe* .....

**Il Segretario** *Perina Anna Rosa Delia* .....

**Il Tesoriere** *Lezzi Franco* .....

**Il Consigliere** *Baracco Eleonora* .....

**Il Consigliere** *Biffi Enrica* .....

**Il Consigliere** *Pennella Nunzia* .....

**Il Consigliere** *Rolla Angelo* .....

**Il Consigliere** *Scarsellini Lina* .....

**Il Consigliere** *Tremolada Luisa* .....